

**Ai gentili Clienti**  
**Loro sedi**

## **Oggetto: INVENTARIO DI MAGAZZINO DI FINE ANNO**

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno è **necessario procedere alla valutazione delle giacenze di magazzino** relativamente a merci, semilavorati, materie prime, materie sussidiarie e di consumo, prodotti in corso di lavorazione, lavori in corso su ordinazione e prodotti finiti esistenti al **31 dicembre 2014**. Tale valutazione di fine anno è finalizzata alla verifica della corrispondenza tra le giacenze effettive e le risultanze contabili e viene effettuata in base alla verifica fisica (inventario di fatto), da effettuarsi alla predetta data.



**Si invitano, pertanto, tutti i Clienti che svolgono attività d'impresa a redigere l'inventario analitico di magazzino, nel quale dovranno essere indicate su apposita distinta analitica le giacenze.**

Si ricorda che la valutazione deve essere riferita ai suddetti beni presenti presso:

- ▶ l'impresa;
- ▶ i suoi magazzini e depositi, nonché presso le eventuali unità locali;
- ▶ terzi (per esempio in conto deposito o in conto lavorazione).

Devono invece essere esclusi i beni esistenti presso la società ma giuridicamente di proprietà di terzi, per esempio ricevuti in deposito, lavorazione o visione.

In ordine alla valutazione delle giacenze si tenga presente che:

<b>nel costo di acquisto</b>		si computano anche i costi accessori di diretta imputazione esclusi gli oneri finanziari (spese di trasporto, dogana), al netto di resi, sconti, abbuoni e premi;
<b>nel costo di produzione</b>		si comprendono tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materiali, mano d'opera, semilavorati, imballaggi e costi relativi a licenze di produzione) e possono essere compresi anche altri costi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto (stipendi e salari della manodopera diretta, ammortamenti direttamente imputabili alla produzione, manutenzioni e riparazioni direttamente imputabili). Le spese generali amministrative e i costi di distribuzione non possono essere computati nel costo di produzione;

Il costo dei beni fungibili (beni di massa la cui rimanenza non è identificabile rispetto ad un particolare acquisto) può essere calcolato con il metodo della media ponderata ovvero con quello Lifo o Fifo.

Si invitano, quindi, i gentili Clienti a predisporre l'inventario **con la massima cura e precisione**, tenendo conto che, sotto il profilo fiscale, il dettaglio delle rimanenze dovrà essere conservato ed eventualmente esibito per far fronte ad accessi, ispezioni, verifiche da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.  
Cordiali saluti.

**Studio Sembenotti**